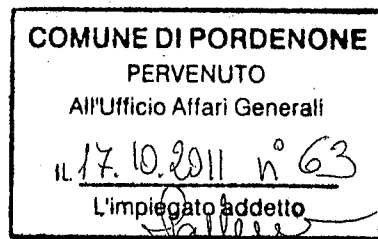


**Gruppo consiliare
Il Popolo della Libertà**



INTERROGAZIONE

Al Signor Sindaco del Comune di Pordenone

Oggetto: depuratore di Pordenone, loc. Burida, presunto malfunzionamento

Il sottoscritto consigliere comunale,
premessò

che in più occasioni, la stampa locale si è occupata del presunto malfunzionamento del depuratore di Pordenone, sito in località Burida, impianto per il trattamento di reflui urbani dell'abitato della città di Pordenone. In tale contesto si è altresì appreso che sarebbero in corso contenziosi con la Provincia di Pordenone, ente preposto alla irrogazione di sanzioni amministrative in materia di scarichi di reflui, nonché al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi;

che risulterebbe siano state elevate sanzioni amministrative, causa il malfunzionamento degli scolmatori di piena, risultando questi sempre attivi anche in assenza di fenomeni piovosi. In buona sostanza, il depuratore non sarebbe in grado di trattare tutto il refluo urbano in arrivo dal sistema fognario; una buona parte, stimata in circa il 50% del refluo ivi convogliato, sfiorerebbe a monte dell'impianto attraverso lo scolmatore di piena per poi finire nel Noncello senza alcun trattamento depurativo primario e secondario;

che risulterebbe altresì che all'impianto di depurazione della capacità idraulica giornaliera di 15.200 mc/g, giungano volumi di refluo dell'ordine di circa 30 / 36 mc/g, nonostante, gli abitanti equivalenti allacciati alla rete fognaria siano di poco superiori ai 28.000 ab/e, a fronte di una potenzialità di abitanti equivalenti come da elaborati tecnici pari a 50.000 a/e.;

che il sistema fognario è obsoleto, superato, non adeguato alla normativa comunitaria, statale e regionale, fungendo da rete drenante di acque sorgive (vecchi corsi d'acqua, rughi, fontane); un tanto a causa di scelte operate nel passato alle quali non si è posto adeguato rimedio nonostante il D. Lgs. 152/99 ed attualmente il D. Lgs. 152/06 detto anche "Testo Unico Ambientale" e la Direttiva 91/271/CEE dispongano diversamente;

Un tanto premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale

Interroga

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se è vero che l'impianto sopra richiamato presenta carenze tali da non depurare tutto il refluo in arrivo in modo efficace;
2. Se è vero conseguentemente che una consistente volumetria di refluo viene scaricata a monte dell'impianto di depurazione attraverso lo scolmatore di piena ivi presente;
3. Se è vero che la rete fognaria collegata all'impianto è effettivamente interessata da apporti anomali di acque di sorgiva, da rughi, vecchie rogge, tali da causare l'attivazione in continuo dello scolmatore pur in assenza di abbondanti precipitazioni piovose;
4. Se sono stati approntati interventi risolutivi (progetti) per la sistemazione della rete fognaria a monte dell'impianto di depurazione.

Il Consigliere Comunale

Franco Dal Mas